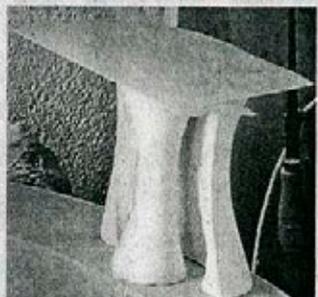




L'ANTEPRIMA

Nelle fotografie di Pierre Putili per Eden il parroco, don Valerio Scolari, e l'ambone in via di finitura nella bottega dello scultore Giancarlo Moretti. A destra, il modellino dell'altare: la tavola è retta da un pilastro a forma di calice e da una parte convessa.



Flero Un nuovo altare per S. Paolo

Sarà montato in questi giorni il nuovo complesso in marmo voluto dalla parrocchia. Nella struttura scolpiti i simboli dell'Eucarestia. La consecrazione il 29 con il Vescovo

Borgosatollo Cade da moto: ferito 17enne

BORGOSATOLLO Un ragazzo, in sella al suo motorino, è «volato» in un campo, riportando ferite gravi. Si tratta di A. Q., 17 anni, abitante a Borgosatollo, che guidava una moto MbK Yamaha. L'incidente è avvenuto alle 9.40 di ieri a Borgosatollo sulla strada provinciale 24, nel tratto in cui è denominata via Avis. Proveniva da Castenedolo e viaggiava in direzione di Borgosatollo.

Nell'affrontare una curva, per cause in corso di accertamento da parte della Polizia stradale di Montichiari, è uscito di strada, finendo in un campo. Soccorso dagli automobilisti di passaggio, con l'elimbalanza inviata dalla centrale operativa del 118 è stato portato alla Poliambulanza. Il ragazzo è in prognosi riservata per un forte trauma addominale e sospette lesioni interne. È stato già stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

FLERO Un'intera comunità mobilitata per un evento destinato ad entrare negli annali della storia della parrocchia della Conversione di San Paolo. In occasione infatti dei lavori di restauro della chiesa di Flero è stato deciso di allestire un nuovo altare ed un nuovo ambone, entrambi in sostituzione di quelli attualmente in uso in legno. Soluzione questa che la liturgia ammette al posto di altari in pietra, ma solo come soluzione provvisoria. «Se il Concilio ha tolto le reliquie dei Santi dagli altari, la necessità imposta è di disporre di una mensa in pietra per la valenza simbolica, e da qui il nostro desiderio di avere un nuovo complesso tra altare ed ambone» spiega il parroco Don Scolari.

L'incarico di disegnare il nuovo complesso è quindi andato all'arch. Emanuela Zizioli, che ha tracciato il bozzetto dell'altare introducendo una serie di simboli che fanno riferimento alla centralità dell'Eucarestia. «L'ambone è stato ispirato dalla forma di una calla rovesciata e questo perché nella radice del nome Nazareth insiste la desinenza 'Nzr' che indica il fiore. Non a caso la forma della cupola della basilica di Nazareth è stata edificata a forma di giglio rovesciato. Da un'apertura lungo l'ambone scende una goccia d'acqua che si fonde con l'immagine della luce proiettata dalla parte alta dell'ambone: è la metafora della vita e di come Gesù porti la parola che è parola di vita» spiega don Valerio. Nello stesso modo il nuovo altare è conce-

pito in tre pezzi: «Al centro una colonna a forma di calice indica ancora una volta la centralità dell'Eucarestia. A reggere la lastra di Botticino che costituisce la tavola anche un supporto concavo, che offre le superfici per delle incisioni ancora una volta simboliche. Vi leggiamo il grano e l'uva, a simboleggiare il pane e il vino da cui deriva lo spirito e la vita. Il tutto in un canto alla vita che si legge anche nella presenza dietro il calice di un uccellino e del sole» continua don Scolari.

E l'inno alla vita continua pensando come il nuovo altare, opera dell'ottimo scultore Giancarlo Moretti di Rezzato, dovrà essere posata venerdì mattina non oltre il mezzogiorno, «perché nel pomeriggio l'altare ospiterà il giuramento d'amore di due sposi fleresi. Un momento ideale per la presentazione ai fedeli della nuova opera», spiega il parroco.

La posa del nuovo altare corrisponde ad un grande momento di festa per la comunità che, ci piace ricordare, è a sua volta in concomitanza con il compleanno di don Valerio. Flero quindi si riunirà per una lettura liturgica dell'altare lunedì prossimo alle 20.30 con l'intervento di don Ovidio Vezzoli, dunque lunedì 29, in occasione della solennità di SS. Pietro e Paolo, alle 19, il vescovo Mons. Luciano Monari consacrerà il nuovo altare in una solenne concelebrazione.

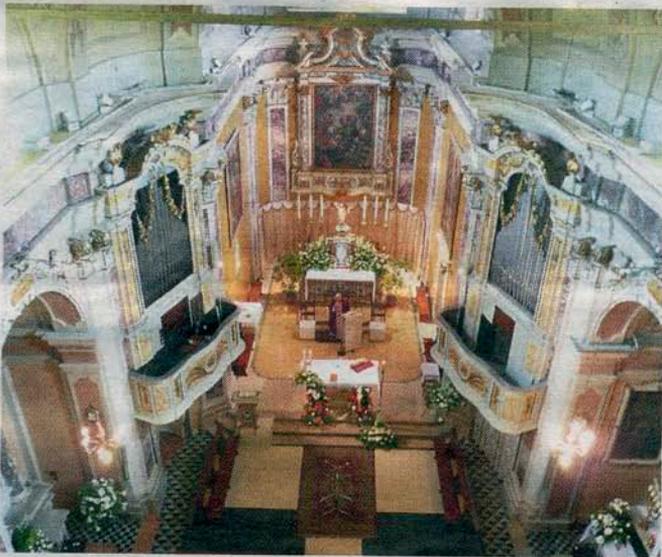
Roberto Manieri

La parrocchiale torna a splendere

■ FINO A LUNEDÌ I FESTEGGIAMENTI PER LA FINE DEI LAVORI DI RESTAURO

Riflettori puntati sulla parrocchia e sull'oratorio di Flero in questi primi giorni d'estate. Oggi, domenica e lunedì sono in programma gli eventi che chiudono i festeggiamenti per il certosino restauro della parrocchiale e la consacrazione del nuovo altare.

Stasera, alle 21, nella chiesa dedicata alla Conversione di San Paolo verrà eseguito "Mass of the children", concerto corale di John Rutter. Diretti dal maestro Giampietro Bertella si esibiranno la Corale Santa Cecilia, il Giovane Coro AcCanto ed il Coro voci bianche Piccoli Cantori di Maderno. Ad accompagnare i coristi ci saranno il soprano Luisa Bentivoglio, il baritono Luigi Bergomi, il pianista Matteo Pian ed il percussionista Andrea Mondinelli. Nel corso della serata verranno presentati i restauri dall'architetto Emanuela Zizioli. Questi, in sintesi, si sono articolati in tre tempi. Per il Natale 2006 era stato posizionato il riscaldamento a pavimento, quindi si è passati al consolidamento del tetto ed, infine, del campanile. A coronamento dell'oneroso quanto necessario lavoro, verrà installato il nuovo altare maggiore, opera dello scultore Gianpietro Moretti, su disegno dell'architetto Zizioli. Domenica, alle 10.30, avverrà l'inaugurazione dei restauri della parrocchiale, con un aperitivo per tutti al termine della Messa e, nel pomeriggio, la premiazione dei concorsi dedicati alla figura di San Paolo.



L'interno della chiesa parrocchiale di Flero

Gran finale lunedì, giornata dedicata ai Santi Pietro e Paolo, con la Santa Messa e, alle 19, la consacrazione dell'altare; la solenne concelebrazione si terrà con il vescovo di Brescia monsignor Luciano Monari. Notevole la soddisfazione nel parroco don Valerio Scolari per un lavoro lungo e meticoloso che ha restituito alla comunità la chiesa parrocchiale, grazie alla buona volontà di molti, il patrocinio del Comune e la collaborazione della Pro loco, del Gruppo hobbisti, il gruppo fotografico "Click", e la scuola di pittura "Dino Decca". Ad essere protagonista sarà dunque la parrocchia ma anche, come si diceva, l'oratorio. È, infatti, iniziato il Grest ed è in corso di svolgimento la

tradizionale festa d'estate, edizione 2009. Diverse le attrazioni, a partire dai giochi gonfiabili agli stand gastronomici, dagli sport, con tornei di varie discipline tra cui il memorial "O. Magri" alla lotteria che ha per primo premio una Fiat Panda. Regina di queste serate estive sarà la musica, con "Canta Flero", serata musicale in collaborazione con la Pro loco che ha anche organizzato il concerto di Charlie Cinelli, ad ingresso gratuito, sabato 2 luglio alle 20.30. Il curato don Mario Catelli, nel descrivere le diverse iniziative, ha sottolineato come l'oratorio a Flero sia «un luogo dove vivere esperienze all'insegna di valori e crescere insieme».